

Notiziario Parrocchiale



Diocesi di Jesi
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA
Montecarotto

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ssannunziata@outlook.it
Web: www.parrocchiamontecarotto.it

Data 21/12/2014

NUMERO 353

Sommario:	pag.
Colui che nascerà !	1
Auguri del parroco	2
Recital 2014	2
Lanterne nel cielo	3
Papa Francesco - Nata	3
Luce di speranza	3
Notizie dalla Parr.....	4

➡ Colui che nascerà sarà santo ...

Siamo prossimi al Natale del Signore. La liturgia ci invita a partecipare sempre più intensamente a questo evento. Cristo, nato dalla discendenza di Davide, è il segno tangibile della fedeltà di Dio. La sua nascita, morte e risurrezione, sono il mistero taciuto per secoli eterni che viene rivelato ed annunziato a tutte le genti.

Oggi il racconto dell'Annunciazione ci fa entrare nel cuore della fede cristiana. Il mistero della Trinità è la sintesi di tutti i misteri cristiani, e se leggiamo con attenzione il testo di Luca, vi scopriremo la presenza delle tre Persone divine che cooperano al piano di salvezza. Innanzitutto la persona del Padre. L'angelo è messaggero della parola del Padre, del suo amore. Porta all'umanità, raffigurata in Maria, l'incredibile notizia che invierà il suo unico Figlio per ristabilire la comunione divina con gli uomini.

Il mistero dell'annunciazione è focalizzato sulla persona di Gesù. È l'attore principale di tutta la vicenda e sul quale tutta la vicenda ruota. È una presenza invisibile ai nostri occhi: non lo vediamo e neppure lo sentiamo parlare, ma è solo di lui che si parla, di Cristo. Ogni volta che noi apriamo il nostro cuore allo Spirito Santo, come Maria, è Cristo che ci viene donato. E ogni volta che ci rivolgiamo a Maria, alla piena di grazia – come viene salutata dall'angelo - lei ci indica Gesù.

L'epifania trinitaria è completata dal-



la rivelazione del mistero dello Spirito Santo: è lo Spirito che scenderà su Maria, la feconderà rendendola Madre del Figlio di Dio. Nel Credo noi affermiamo che lo Spirito dà la vita. Come ha dato la vita nella prima creazione attraverso il Verbo di Dio, nel giorno dell'annunciazione dà la vita al Verbo realizzando nel grembo della Vergine una nuova creazione. A Dio nulla è impossibile.

È importante parlare del mistero della nostra fede, della sua essenzialità trinitaria. Il Vangelo fa vedere la Trinità presente e operante non solo nella storia di duemila anni fa, ma anche nella nostra storia. Maria nel suo grembo accoglie il segno miracoloso, opera dello Spirito Santo: annunciato dall'angelo a nome di Dio, è il Figlio che si fa uomo per la nostra salvezza. Tutto sembra umanamente assurdo. Ma Maria ci rivela che il mistero viene comunicato non ai sapienti e agli intelligenti, ma ai semplici e ai piccoli.

In Gesù Dio costruisce la sua dimora definitiva in mezzo agli uomini. In questa storia Dio viene ad abitare per farla lievitare pienamente a storia di salvezza, a storia di una umanità salvata. E come l'umanità si è fatta in Maria e in ogni credente, casa dove Dio pone la sua dimora, al contempo Dio stesso si fa casa, terreno accogliente della nostra umanità. Apriamo perciò il nostro cuore all'ascolto accogliente del Signore, come ci insegna oggi Maria e crediamo all'onnipotenza di Dio che attraverso il suo Spirito può entrare in noi e rivelarci il suo mistero. Mistero di amore, mistero di salvezza, mistero di una presenza che fra qualche giorno celebriamo non solo incarnata, ma nata nella storia ed adagiata come Bambino in una mangiatoia.

(Tratto da alleluia)

Buon Natale a tutti i nostri lettori



➡ Auguri di Buon Natale e Felice Anno

Carissimi, è Natale. È la festa che ci fa percepire la bellezza e l'importanza di accogliere la Parola di Dio perché diventi "carne in noi". Ci dice papa Francesco "la gioia del Vangelo ci libera dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore e dall'isolamento". Nella paura della sola parola "crisi" rischiamo di vacillare, di carcerarci dentro le nostre incertezze, diventare sempre più pavidati. Il Signore ha voluto farci un regalo con un pontefice che non mostra paura, ma freschezza e gioia portata in ogni situazione e incontro. La parola più ripetuta di ogni altra nella sacra Bibbia è "gioia". Si "gioia"!



Ma da dove viene questa gioia? È una bella domanda! Sapete, ho visto ed incontrato tanti giovani nella mia vita e li ho visti vivere nella gioia negli incontri, nelle relazioni che si creano tra noi, nella preghiera, nel tenere nel cuore ciò che il buon Dio gli faceva scoprire. Scoperte fatte attraverso di Lui, accettando di mettersi a guardare il Mondo secondo la sua prospettiva. E poi? Dopo qualche anno continuare a cercare la gioia, ma cercandola a poco a poco da altre parti; e vedere i loro volti sempre più intristirsi, perché avevano dimenticato quale era la sorgente della loro gioia.

Si vi dico, si può dimenticare la sorgente della "vera gioia"!

Se provi ad entrare nel cuore di Dio, se non ti scoraggi nella preghiera, se smetti di pregare per te stesso e inizi a pregare per gli altri ed a desiderare il bene del mondo, riuscirai a credere nel "cambiamento". E preghiera unita all'evangelizzazione, cioè nel raccontare quello che credi di sapere di Dio agli altri, *questo inevitabilmente cambierà le realtà che viviamo*. Prendiamo l'esempio di s. Pietro che nel momento in cui viene posto in carcere, ha tutta la comunità che prega per lui e viene liberato! È l'esperienza di Madre Teresa di Calcutta che riesce a costruire la Città della Gioia.

È Gesù la fonte della mia e della nostra gioia !

Dicono che la malattia più diffusa oggi sia "l'accidia". A pensarci bene ci ritroviamo un po' tutti: l'accidia, dicevano i monaci, è quel "virus che succhia l'amore". L'accidia ti intristisce, ti toglie lo sguardo in avanti, per te esiste solo il presente e si trasforma o in apatia in cui tutto diventa calcolo razionale su scelte, sulle quali non ci si sente di puntare troppo. Oppure continuo movimento di cose da fare ma mai concluse, perennemente iniziate e mai finite, perché in realtà si desidera sempre qualcosa di diverso di quello che si ha o si sta facendo. È un continuo camminare, come il carcerato in cella, senza mai approdare a nulla. Attività vissute male perché senza la giusta motivazione. E alla fine anche nelle coppie 40/50enni si sente dire: "adesso è ora che penso un po' anche a me stesso". Ma la tua gioia non era la relazione con la tua o il tuo sposo/a? Con i tuoi figli e con i tuoi genitori ???

Il Natale ci restituisce tutto ciò che c'è di più vero di più importante e di più fondante, perché ogni uomo possa vivere nella gioia sempre.

Con don Venish vi auguro di vivere un vero e Santo Natale ogni giorno del 2015.

Don Gianfranco

➡ Backstage Recital



Il Natale si avvicina e, come tutti gli anni, i bambini e ragazzi del catechismo saranno lieti di presentare alla comunità il recital "Magi per caso... verso Betlemme" che si terrà

domenica 21 dicembre alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale.

Tanto è stato l'impegno e la dedizione ed è con grande entusiasmo che vi invitiamo a partecipare a questa iniziativa per augurarci un sereno e felice Natale.

I catechisti

➡ Lanterne nel cielo ...

LANTERNE NEL CIELO per “Gesù Luce di Speranza”

Anche quest’anno i giovani di Azione Cattolica rinnovano il contributo all’iniziativa “*Gesù Luce di Speranza*” offrendo per il Capodanno la possibilità di far festa pensando anche ai fratelli in difficoltà. Offriamo l’opportunità di prendere delle lanterne volanti a cui volendo si può aggiungere un piccolo biglietto con un pensiero o una frase che riteniamo importante poterla condividere.

Invitiamo inoltre, tempo permettendo, di lasciarle salire in cielo nello stesso momento tutti insieme allo scoccare della mezzanotte di capodanno.

Il prezzo è irrisorio e l’effetto sarà suggestivo, soprattutto pensando che la maggior parte del ricavato andrà in aiuto per chi ha meno possibilità di festeggiare. Le potete trovare insieme con i ceri sugli altari laterali della chiesa da Domenica 21 dopo il recital dei bambini.



Come ormai da molti anni, la nostra Parrocchia, dal Gruppo Solidarietà, il progetto “Gesù luce di speranza”.

Il ricavato dell’iniziativa questa volta sarà destinato alla missionaria Lucia Barchi, proveniente dalla comunità parrocchiale di San Giuseppe di Jesi, che il 17 luglio, dopo aver ricevuto il mandato dal Vescovo Mons. Rocconi, è partita per una missione in Perù.

Oggi offre la sua opera in una casa che ospita un

gruppo di ammalati, per lo più ragazzi con paralisi cerebrali, autistici e ritardati.

Alcune settimane fa ci ha fatto pervenire una lettera, pubblicata da Voce della Vallesina il 12 ottobre 2014, in cui chiede aiuto. Cogliamo questa occasione per avvicinarci anche noi alle “periferie del mondo”, compiendo un atto di generosità verso i nostri fratelli acquistando i ceri che sono negli altari laterali.

La sera della Vigilia di Natale li accenderemo e li metteremo alla finestra, come segno di unione fraterna nell’attesa di Gesù che viene.



➡ Papa Francesco: “Il Natale è una festa rumorosa. Fate silenzio”

Solitamente il Natale è una festa rumorosa: sarebbe bene avere un po’ di silenzio, per sentire la voce dell’Amore.

Il Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e di lasciare entrare Dio nella tua anima.

L’abete di Natale sei tu, quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita.

Le decorazioni di Natale sono te, quando le tue virtù sono colori che adornano la tua vita.

La campana di Natale sei tu, quando chiami, raduni e cerchi di riunire.

Sei tu anche la luce di Natale, quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà, la pazienza, l’allegria e la generosità.

Gli angeli di Natale sono te, quando canti al mondo un messaggio di pace, di giustizia e di amore.

La stella di Natale sei tu, quando conduci qualcuno all’incontro con il Signore.

Sono te anche i Re Magi, quando dai il meglio che hai a chiunque sia.

La musica di Natale sei tu, quando raggiungi l’armonia dentro di te.

Il regalo di Natale sei tu, quando sei veramente amico e fratello di tutti gli esseri umani.

Il bigliettino di Natale sei tu, quando la bontà è scritta sulle tue mani.

Gli auguri di Natale sono te, quando perdoni e ristabilisci la pace, anche quando soffri.

La cena di Natale sei tu, quando sazi di pane e di speranza il povero che si trova al tuo fianco.

Sì, sei anche la notte di Natale quando, umile e cosciente, ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza clamore né grandi feste; tu sei il sorriso della fiducia e della tenerezza, nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il Regno dentro di te. Un felice Natale a tutti quelli che sono come il Natale.

(Tradotto dall’originale spagnolo)



<p style="text-align: center;">4^a DI AVVENTO</p> <p>2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16,25-27; Lc 1,26-38 <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</i></p> <p style="text-align: center;"><u>Al termine della S. Messe ore 9,30 e 11,15</u> <u>BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI</u></p> <p style="text-align: center;"><u>ORE 21.00 Recital dei Bambini</u></p>	<p style="text-align: center;">21</p> <p style="text-align: center;">DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Solazzi per Vittorio e Vincenza. <p>Ore 10.00 Incontro dei ministranti.</p> <p>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Pro popolo</p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> “Die septimo” di Luigi Giacometti Carbini paola per Pirani Giuseppina. Cristina Marri per Siro e Mafalda. Ruggeri Nella per Aldo, Nello, Romana e Gervasio. Rosi Rosella per Lazzaroli Dino (3° mese) Grizi Franchino per def. Fam.
<p>Nm 24,2-7.15-17; Sal 24; Mt 21,23-27 <i>Il battesimo di Giovanni, da dove veniva?</i></p>	<p style="text-align: center;">22</p> <p style="text-align: center;">LUNEDÌ</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <p>Petronelli Elvira per Attilio e Nazzarena.</p>
<p>Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32</p> <p><i>È venuto Giovanni, e i peccatori gli hanno creduto.</i></p>	<p style="text-align: center;">23</p> <p style="text-align: center;">MARTEDÌ</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del crocifisso <u>Adorazione Eucaristica e confessioni fino ore 11,00</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ciciliani Maria Luisa per Enrica, Gino e Caterina. <p>Ore 18,30 confessioni comunitarie</p>
<p>2 Sam 7,1-5.8-12.14a.16; Sal 88;</p> <p>Lc 1,67-79</p> <p><i>Verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge.</i></p>	<p style="text-align: center;">24</p> <p style="text-align: center;">MERCOLEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 Lodi C. parrocchiale poi un confessore fino le 12.00</p> <p>Ore 15.00 Ora media poi un confessore fino le 19.00 e recita del Vespro . NON CONFESSIAMO DOPO CENA</p> <p>Ore 23,00 Ufficio delle Letture C. Parrocchiale</p> <p>Ore 23.45. Messa Chiesa parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> Rita per Defunti dimenticati.
<p>NATALE DEL SIGNORE (s) G • Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i></p>	<p style="text-align: center;">25</p> <p style="text-align: center;">GIOVEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Coloso per Palmiero, Antonella e def. Fam. <p>Ore 11.15 S. Messa C.Parrocchiale - Pro popolo</p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> “Die septimo” di Zelia Spoletini. Fam. Febo Pazienti Maria per Tarcisio.
<p>S. Stefano (f)</p> <p>At 6,8-10;7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22</p> <p><i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i></p>	<p style="text-align: center;">26</p> <p style="text-align: center;">VENERDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Giovanetti per Idio, Natalina, Girolomo, Celesta e def. Fam. <p>Ore 11.15 S. Messa C.Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> Pro Elena e Gelsina <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Pretini per Pretini Armando (1° mese) Brega Eugenia per Alberto e Lidia. Mattioli Marino per Mancini Maria.
<p>S. Giovanni (f) 1 Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8 <i>L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.</i></p>	<p style="text-align: center;">27</p> <p style="text-align: center;">SABATO</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale preceduta dal Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Luciana Rossetti per Anna, Olinto e Zelia.
<p>Domenica fra l'ottava del Natale</p> <p style="text-align: center;">SANTA FAMIGLIA DI GESÙ,</p> <p style="text-align: center;">MARIA E GIUSEPPE</p> <p>Gn 15,1-6;21,1-3; Sal 104 (105); Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40</p> <p><i>Il bambino cresceva pieno di sapienza.</i></p>	<p style="text-align: center;">28</p> <p style="text-align: center;">DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> Bellucci Natale per Amalio e Teresina. Maria Teresa Piergiovanni per Antonio, Iolanda, Nazzarena, Altero, Giovanni e Elio. Ortolani Anna per def. Fam. <p>Ore 11.15 S. Messa C.Parrocchiale - Pro popolo</p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Silvana Quagli Davado per Giuseppa e Cesare.
<p style="text-align: center;">A V V I S I</p>	<p>Mercoledì 24 (Vigilia di Natale) accendiamo i ceri alla finestra per accogliere Gesù che viene.</p> <p>Venerdì 26 (Santo Stefano) orario festivo di sempre.</p> <p>Mercoledì (San Silvestro): GIORNO DI RINGRAZIAMENTO-Dopo la Messa Vespertina canto del “Te Deum”.</p>	